

# Santo

Originale contestazione dei tifosi del Verona nel pregame con il Rimini. Tutta la curva sud del Bentegodi è stata riempita di striscioni con scritto «Pastorello Santo subito». Dura la società che ha impedito la distribuzione in tribuna del quindicinale Calcio Verona che si allineava con la protesta



Sci 13,30 Eurosport



Volley 18,00 SkySport2

**INTV**

■ **08,30 Eurosport** Tennis, Wta  
■ **09,45 Eurosport** Sci, slalom femm. 1/a.m.  
■ **10,15 SkySport2** Motorsport  
■ **10,30 Eurosport** Sci fondo, 10 km femm.  
■ **10,45 SkySport2** Boxe, Ko Tv Classic  
■ **12,00 Eurosport** Sci fondo, 15 km masc.  
■ **13,30 Eurosport** Sci, slalom femm. 2/a.m.

■ **14,00 SportItalia** Basket, Nba  
■ **14,15 SkySport2** Wrestling Wwe  
■ **16,00 RaiSportSat** Vela, Volvo Ocean Race  
■ **18,00 SkySport2** Volley  
■ **18,30 RaiSportSat** Volley femm, Forlì-Berg.  
■ **19,30 SkySport1** Sport Time  
■ **22,00 Eurosport** Rally di Svezia

# Roma inarrestabile, il Tardini s'inchina

A Parma finisce 3-0 per la squadra di Spalletti: doppietta di Mancini e gol di Perrotta

di Vanni Zagnoli / Parma

**ARRIVA ANCHE LA SETTIMA.** La Roma non si ferma neanche a Parma. Aveva interrotto in settimana la sua serie d'oro subendo la più dolce delle sconfitte all'Olimpico, contro la Juve, comunque eliminata nei quarti di finale di Coppa Italia. Ieri sera non

ha sprecato l'occasione per avvicinarsi ulteriormente al quarto posto e nel secondo tempo ha dilagato, come all'andata: 4-1 un girone fa, 0-3 al Tardini. Oggi la Fiorentina deve battere il Lecce per conservare i suoi 5 punti di margine sui giallorossi, mentre sino a poche domeniche fa ne aveva quasi il triplo. Il Parma era in forma, veniva da due vittorie di fila ma è riuscito a bloccare la Roma soltanto per un tempo. Luciano Spalletti vede la sua

Un palo colpito dai gialloblù Per la Roma è la 7/a vittoria consecutiva in campionato

squadra sempre competitiva, in grado di arrivare in fondo in Coppa Uefa e Coppa Italia, oltretutto al quarto posto. La Roma non dà punti di riferimento offensivi e inizialmente fatica a verticalizzare. Quel modulo senza attaccanti veri, in attesa del recupero di Montella e di Nonda, sembra un limite ma poi si dimostra una volta di più la chiave del match. Non si fa nemmeno sentire l'assenza di Aquilani, in mezzo: Dacourt difende benissimo, l'azzurro garantisce profondità e palleggio. Totti ha problemi alla caviglia e offre un solo lampo, nel primo tempo. Palla tagliata di Chivu, al centro, colpo di tacco del faro azzurro dall'altezza del rigore e Guardal-

ben devia sotto la traversa, salvandosi in angolo. La difesa della Roma è a posto, limita al minimo Marchionni e Morfeo. Sulla sinistra presidia Cufre, aiutato da Dacourt, pronto al raddoppio sull'esterno che si è permesso alla Juve. Sempre Dacourt guarda a vista Morfeo, su cui raddoppia Chivu. Perrotta e De Rossi mantengono il controllo del centro-campo, concedendo nulla. Taddei e Mancini, spauracchi delle fasce, escono in maniera prepotente alla distanza contro Bonera e Bresciano, Paolo Cannavaro e Marchionni, molto più arretrato del solito. Beretta propone un 4-4-1-1, con Marchionni appunto sulla linea dei centrocampisti e il dispositivo tattico ha il merito di mantenere lo 0-0 sino all'intervallo.

Mexes e Cardone entrano in contatto su azione d'angolo, manata del francese al capitano del Parma, la partita si scalda. L'occasione migliore del primo tempo è del Parma. Morfeo in un fazzoletto salta Chivu, tunnel a Mexes e servizio a Bresciano, sinistro dell'australiano e Doni respinge in uscita bassa. Si riprende e la Roma comincia il suo show. Rossi apre a Perrotta che entra in area da destra, cross e colpo di testa di Totti, Cannavaro respinge sulla linea. Ancora Totti, destro, respinge Guardalben, c'è Mancini appostato che di destro infiltra. Perrotta si fa respingere la conclusione a tu per tu con Guardalben. Taddei gira benissimo di testa ma fuori. Per il Parma due occasioni per pareggiare. Marchionni dalla destra si libera e calcia fuori. Un colpo di testa Fernando Couto, ex laziale, manda la palla sul palo. Lì la Roma dilaga. Totti dalla trequartista lancia Mancini che scatta, non c'è fuorigioco, tocco morbido di dentro e 0-2. Altri 5' e sempre Totti inventa un altro assist per Perrotta che dal fondo ancora in pallonetto chiude il tris giallorosso.



L'esultanza dei giocatori della Roma Foto Nucci-Benvenuti/Ansa

## SIENA-ASCOLI Un tempo a testa: la squadra di Giampaolo in vantaggio, poi ci pensa l'albanese Comotto-Bogdani, al Franchi è pari

di Francesco Sangermano / Siena

**UN PUNTO** per uno e alla fine può anche andar bene così. Giacché la strada verso la salvezza si fa anche coi piccoli passi e Siena ed Ascoli, aspettando le partite

di oggi, mettono rispettivamente sei e cinque punti tra loro e il baratro che porta in serie B. Certo, i toscani escono dall'Artemio Franchi col rammarico di tre gol annullati (giustamente) per fuorigioco e una buona dose d'occasioni gettate al vento. Ma, di contro, i marchigiani si sono dimostrati squadra ordinata (specie

dietro con la coppia centrale Paci-Lauro) e capace di far male in contropiede approfittando di ogni sbavatura senese (specie di un Legrottaglie imbarazzante). In una partita che mette in palio punti salvezza De Canio rischia la carta Bogdani (dato per indisponibile), eroe della trasferta di Palermo dove la sua tripletta silurò sette giorni o sono Del Neri. Con Chiesa al suo fianco e Locatelli subito dietro sono i toscani a far la partita mentre l'Ascoli, col suo ordinarissimo 4-4-2, affida a Foggia le ripartenze e al duo Bjelanovic-Ferrante il compito di pungero. Quando al 25' Legrottaglie manca goffamente la deviazione sottoporta la sensazione è che

per i toscani sia una di quelle serate in cui le cose non girano a dovere. Sensazione acuita al 37' con il tuffo acrobatico di D'Aversa che si trasforma nel primo dei gol annullati. E così, nell'assurdo del calcio, dopo un minuto ecco il vantaggio ospite. Cross da destra di Fini, velo di Ferrante e sinistro in girata di Comotto che fa 0-1. Ci vuole l'intervallo per riordinare le idee in un Siena confuso e strano. E da un'azione di calcio d'angolo nasce il pari. La battuta è di Foggia, Portanova fa velo sul primo palo e Bogdani (di ginocchio) griffa il suo settimo sigillo in campionato. Come per incanto il Siena riprende vigore e cerca il vantaggio. Impresa che, teoricamente, riuscirebbe in due occasioni (15' e 19') se non fos-

**Serie A, oggi in campo Alle 20,30 Lazio-Milan**

Ore 15,00	
<b>Cagliari-Empoli</b>	
Paparesta	calcio Sky 7
<b>Fiorentina-Lecce</b>	
Rizzoli	calcio Sky 4
<b>Inter-Chievo</b>	
Racalbuto	calcio Sky 3
<b>Juventus-Udinese</b>	
Dattilo	calcio Sky 2
<b>Livorno-Messina</b>	
Rosetti	calcio Sky 1
<b>Reggina-Palermo</b>	
Messina	Sky calcio 6
<b>Sampdoria-Treviso</b>	
Bertini	Mediaset D1
ore 20,30	
<b>Lazio-Milan</b>	
Saccani	Sky calcio 6

**in breve**

**Serie B**

**Il Catania vince a Bergamo**  
Risultati della 27ª giornata di serie B: Arezzo-Brescia 0-0 (gioc. ven), Atalanta-Catania 1-2, Bari-Avellino 2-0, Cesena-Ternana 3-2, Crotone-Torino 1-1, Mantova-Vicenza 0-1 (gioc. ven), Modena-Albinoleffe 1-2, Pescara-Catanzaro 0-1, Piacenza-Bologna 2-1, Triestina-Cremonese 1-3, Verona-Rimini 2-2. Classifica: Catania 50, Atalanta e Mantova 49, Cesena 47, Torino 44, Brescia 43, Arezzo e Crotone 40, Piacenza e Pescara 37, Verona e Rimini 36, Bologna 35, Modena e Triestina 34, Bari 32, Vicenza 30, Ternana 26, Albinol. e Avellino 24, Catanzaro 18, Cremonese 17, Catanzaro, Cremonese, Pescara e Verona 1 gara in meno.

**Ciclismo**

**Petacchi subito vincente**  
Alessandro Petacchi ha vinto in volata sul traguardo di Donaratico il Gran premio Costa degli Etruschi. Il velocista ha messo subito la sua firma nel primo vero appuntamento della stagione italiana battendo Daniele Bennati e Danilo Napolitano.

**Sci**

**Germania, vittoria ex aequo**  
La svedese Paerson e la spagnola Contreras hanno vinto, a pari merito, lo slalom gigante di coppa del Mondo a Osterschwang. Per la spagnola si tratta del secondo successo in due giorni. Migliore delle italiane Nadia Fanchini, 15ª a 2'25.

**Coppa d'Africa**

**Nigeria e Costa d'Avorio ok**  
Entrambe in semifinale grazie ai rigori. La Nigeria 7-6 contro la Tunisia, campione uscente. La Costa d'Avorio ha battuto il Camerun per 12-11, più lunga sequenza in una partita internazionale. Il rigore decisivo, il 23esimo, è stato sbagliato da Etò al quale ha risposto Drogba insaccando il 12-11.

**DOPING**

Tony Cascarino ammette: «Iniezioni strane all'Olympique»

**Dopo Jean-Jacques Eydelie** anche Tony Cascarino, un altro ex dell'Olympique Marsiglia, ha dichiarato in un'intervista al quotidiano parigino «L'Equipe» che la pratica delle iniezioni di farmaci sospesi era comune in seno al club francese, pure successivamente ai presunti fatti narrati dal compagno, cioè all'inizio degli anni '90. Cascarino, già centravanti della nazionale irlandese, giocò per il Marsiglia fra il '94 e il '97, realizzando 61 reti. Con «L'Equipe» ha confermato le accuse del compagno: «Ammetto di avere ricevuto quelle iniezioni, come molti altri giocatori. Ci erano praticate prima delle partite», racconta. «Non ero sicuro di che sostanza si trattasse ma, poiché dopo mi sentivo molto in forma, accettavo». Cascarino non faceva parte della rosa dell'Olympique che nell'83 aveva vinto la Coppa dei Campioni battendo in finale il Milan, però ha ribadito di aver sentito voci del genere.

**DARWIN PASTORIN**

## L'Altra Domenica Portiamo la poesia negli stadi

**U**n'idea per gli stadi. Un'idea che mi porto «dentro» da tempo. Un antidoto contro la violenza, gli striscioni razzisti, la volgarità (soprattutto da parte di certi «signori» della tribuna d'onore): leggere - prima della partita, nell'intervallo, a fine match - poesie e racconti con riferimento al calcio. In Argentina qualcosa è stato fatto: ai tifosi vengono distribuiti piccole riviste con brani tratti dalla letteratura sportiva (Osvaldo Soriano, ovviamente, è tra i più pubblicati). Perché non provare anche da noi? Perché non cambiare l'atmosfera sugli spalti? Un leggero vento poetico, ecco cosa servirebbe. Immaginiamo, si immaginiamo: i versi di Saba e Cucchi, di Sereni e Giudici, di Arpino e Magrelli. E poi le «storie» di Breva e Marias, di Galeano e Hornby, di Veronesi e Baricco, di Favetto e Lodoli, e via continuando. La gente (rapita) che ascolta, applaude, si commuove. Utopia? Chissà: ma perché, signori del football, non fare questo tentativo? E, prima degli incontri più «caldi», a declamare potrebb-

ro essere i capitani. Roma-Juve: da una parte Totti con Fernando Acitelli, dall'altra Del Piero con Mario Soldati. Mi rivolgo a Petrucci, a Carraro, a Galliani, a Campana, ai presidenti dei club, ai giocatori, ai conduttori delle varie trasmissioni televisive, a tutti i miei colleghi. Le belle parole non fanno male, le belle parole sono conforto, passione, liberazione della mente e del cuore. Pensiamo a striscioni con frasi significative. Questa di Arpino, ad esempio: «La vita o è stile o è errore». Perché anche un semplice pallone può essere «stile» o «errore». Coraggio, andiamo alla ricerca di romanzi, antologie, raccolte di liriche. E non mancheranno le sorprese: di calcio hanno scritto Montale e Pavese, Primo Levi e Nabokov, e quanta ironia in Camilo José Cela e in Jorge Amado! Un campionato della letteratura che va a pari passo con le imprese del campionato. Questo è il mio desiderio, il desiderio di chi non vuole cedere all'ignoranza, all'intolleranza, alla stupidità.

**ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ sabato 4 febbraio**

NAZIONALE	26	83	25	9	38
BARI	70	47	76	25	3
CAGLIARI	90	35	85	32	82
FIRENZE	50	26	62	59	2
GENOVA	58	1	4	77	46
MILANO	76	43	72	27	47
NAPOLI	43	47	64	58	22
PALERMO	76	22	62	83	38
ROMA	13	18	8	27	43
TORINO	30	44	49	77	8
VENEZIA	50	14	47	67	11

**I NUMERI DEL SUPERENALOTTO**

	13	22	43	50	70	76	14	JOLLY
Montepremi	€	5.451.517,19						
Nessun 6 Jackpot	€	34.698.119,87						
Nessun 5+1	€							
Vincono con punti 5	€	49.559,25						
Vincono con punti 4	€	440,34						
Vincono con punti 3	€	12,34						